

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141275 Cromo III Nitrato 9-idrato PRS

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione:

Rame III Nitrato 9-idrato

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Cromo III Nitrato 9-idrato PRS

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Rame III Nitrato 9-idrato

Formula: $\text{Cr}(\text{NO}_3)_3 \cdot 9\text{H}_2\text{O}$ M.=400,15 CAS [7789-02-8]

EINECS 236-921-1

3. Identificazione dei pericoli

Può provocare l'accensione di materie combustibili.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. Chiedere rapidamente l'aiuto di un medico.

4.4 Occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Chiedere l'aiuto di un medico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141275 Cromo III Nitrato 9-idrato PRS

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

I corrispondenti all'intorno.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

5.3 Pericoli speciali:

Favorisce la formazione d'incendi. Tenere lontano da sostanze combustibili.
Incombustibile. In caso di incendio si possono formare vapori tossici di NOx.

5.4 Attrezzature di protezione:

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi ed i vestiti.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere in secco e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. Ambiente secco. Temperatura ambiente. Mantenere lontano da sostanze infiammabili, fonti di ignizione e calore.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141275 Cromo III Nitrato 9-idrato PRS

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

8.2 Controllo limite di esposizione:

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formarsi polvere, utilizzare l'attrezzatura respiratoria adatta.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Utilizzare abiti da lavoro adatti. Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Solido violetta.

Odore:

Caratteristico.

pH:2-3(50 g/l)

Punto di fusione: 36-37°C

Solubilità: 810 g/l in acqua a 20°C

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

10.2 Materie che si debbono evitare:

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vapori nitrosi.

10.4 Informazione complementare:

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141275 Cromo III Nitrato 9-idrato PRS

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 3250 mg/kg

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Prove su animali:

Bassa tossicità.

Per assorbimento in grandi quantità: metaemoglobinemia con cefalèa.

Non si scartano altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

————

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (*Photobacterium phosphoreum*) (Cr) = 15,3 mg/l ; Classificazione:

Estremamente tossico

Alghe (Cr) = 5 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Crostacei (*Daphnia Magna*) (Cr) = 0,32 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Pesci (Cr) = 29 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto

Pericolo per l'ambiente terrestre = Alto

12.2.3 - Osservazioni:

Altamente tossico in tutta la catena trofica.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test: —————

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = ———

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: —————

12.3.4 - Osservazioni:

—————

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

—————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

—————

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141275 Cromo III Nitrato 9-idrato PRS

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Nitrato cromatico

ONU 2720 Classe: 5.1 Casella e lettera: 22c

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Nitrato de cromo

ONU 2720 Classe: 5.1 Gruppo d'imballo: III

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Nitrato cromatico

ONU 2720 Classe: 5.1 Gruppo d'imballo: III

Istruzione di imballaggio: CAO 518 PAX 516

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Comburente

Fraasi R: 8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.

Fraasi S: 26-36/37/39-45 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 29.05.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.